



BOLLETTINO PARROCCHIALE

Anno 15, Numero 52

S. Famiglia di Nazareth - Mt. 2,13-15.19-23

29 dicembre 2013

UNA FAMIGLIA CHE ACCOGLIE LA VITA (Mt. 2,13-15.19-23)

Celebriamo in questa domenica la festa della Santa Famiglia: Maria, Giuseppe e il bambino Gesù uniti nella realizzazione del progetto di Dio su di loro. In questa famiglia Gesù ha vissuto gran parte della sua esistenza terrena, in essa ha assorbito valori, esempi e conoscenze, ha fatto esperienze di gioie, sofferenze e preoccupazioni. La vita delle persone che la compongono appare guidata da una profonda fede e dal desiderio di rispondere al progetto di Dio. La comunione che in questa famiglia si concretizza di giorno in giorno può essere per noi l'immagine di una piccola "chiesa domestica". Per chi sceglie di seguire Gesù in questa vita, dunque, per ciascuno di noi e per tutti noi, la Santa Famiglia ha un valore esemplare! Nel Vangelo di oggi, Maria e Giuseppe sono presentati come i modelli dei veri discepoli di Gesù: rischiano la loro vita, affrontano incognite e disagi per amore del figlio, appaiono in tutto come coloro che sono alla ricerca della volontà di Dio. Certo, lo sappiamo che la Santa Famiglia ci appare oggi lontana dalle nostre famiglie, ma non possiamo negare che sia in grado di trasmetterci un grande insegnamento. Il messaggio che Giuseppe lascia ai nostri papà è molto prezioso. Il Vangelo racconta che non si trova in lui nulla che egli abbia fatto per sé; ogni sua azione è compiuta per la vita, la salvezza, il bene degli altri: "Egli si alzò, nella notte, prese con sé il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto". "Egli si alzò, prese con sé il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele". I problemi e gli imprevisti con cui la Santa Famiglia ha dovuto confrontarsi non sono stati né pochi né semplici. Le numerose avversità incontrate avrebbero potuto disgregarla, invece l'hanno unita, avrebbero potuto interrompere il dialogo, invece lo hanno favorito. Si percepisce un clima di armonia che regna tra i due sposi: si muovono sempre insieme, sono in pieno accordo sulle scelte da fare, mai un'imprecazione contro le loro disavventure. C'è un segreto alla base di questa serenità e unione: Giuseppe e Maria hanno rinunciato ai loro sogni e hanno fatto proprio il sogno di Dio! Nelle nostre famiglie, siamo disposti anche noi a seguire il loro esempio? Giuseppe e Maria ci offrono il segreto per rimanere uniti nelle difficoltà familiari. Invochiamo nella preghiera la loro intercessione per tutte le nostre famiglie!



Avvisi

- 1° gennaio giornata di preghiera per la Pace
- Epifania del Signore
- Recita dei bambini di catechismo al Cerro

Celebrazioni da domenica 29 dicembre 2013 a domenica 5 gennaio 2014

DOMENICA	29 ore	S. FAMIGLIA DI NAZARETH
		8.00 S. Messa per tutti i defunti
		11.00 S. Messa per le intenzioni del parroco
LUNEDI'	30	18.15 S. Messa per Chiarito Antonia (trigesima)
MARTEDI'	31	18.00 S. Messa in ringraziamento. Breve Adorazione e canto del "Te Deum"
MERCOLEDI'	1	MARIA SS. MADRE DI DIO
		11.00 S. Messa per la Pace nel Mondo
GIOVEDI'	2	18.15 S. Messa in ringraziamento alla Madonna
VENERDI'	3	18.15 S. Messa per tutti i defunti
SABATO	4	18.00 S. Messa per tutti i defunti
DOMENICA	5	SECONDA DOMENICA DOPO NATALE
		8.00 S. Messa per def. sorelle Piana
		11.00 S. Messa per le intenzioni della popolazione
		14.30 Ora Mariana
LUNEDI'	6	EPIFANIA DEL SIGNORE
		8.00 S. Messa per i Bambini Poveri del Mondo
		11.00 S. Messa per i Missionari impegnati a favore dei Bambini Poveri

CATECHISMO ELEMENTARI E MEDIE

Domenica 29 dicembre : non c'è il catechismo. Si riprende domenica 12 gennaio 2014.

Giovedì 2 gennaio: non c'è catechismo all'Oratorio. Si riprende giovedì 9 gennaio 2014.

Venerdì 3 gennaio: a Ramate non c'è catechismo. Si riprende venerdì 10 gennaio 2014.

RECITA DEL S. ROSARIO IN FAMIGLIA

Lunedì 30 dicembre alle ore 20,45 presso la fam. Calderoni Bruno e Livia in via Canova 1 a Ricciano si recita il S. Rosario.

RECITA DEI BAMBINI DI CATECHISMO

Lunedì 6 gennaio alle ore 15.00, in occasione dell'Epifania del Signore, i bambini del catechismo presenteranno la loro "*Recita di Natale*". Le nostre comunità sono invitate a partecipare all'evento che si svolgerà presso il centro polifunzionale "Il Cerro" di Ramate.

EPIFANIA DEL SIGNORE – OFFERTA PER LA S. INFANZIA

Le offerte raccolte nelle S. Messe di **Lunedì 6 gennaio 2014** saranno devolute ai Bambini Poveri del Mondo attraverso il Centro Missionario Diocesano e l'Opera dei nostri Missionari nel mondo.

CERO DI CARITA' RINGRAZIAMENTI

Ringraziamo tutti coloro che, nelle diverse frazioni, si sono resi disponibili per la raccolta di alimenti a lunga conservazione per la Caritas. Grazie anche per aver portato il cero e il cesto simbolico nella S. Messa di mezzanotte.

Rimaniamo sempre sensibili e solidali con chi sta peggio di noi.

PREGHIERA A S. PIO DA PIETRELCINA A RAMATE

Dopo la pausa natalizia, gli incontri di preghiera proseguiranno a partire da martedì 7 gennaio 2014 alle ore 20.45 presso la chiesa di Ramate.

SPIGOLATURE**LA MESSA CENA DEL SIGNORE**

La Messa è "SEGNO"

L'uomo per comunicare ha bisogno di segni: la parola, il gesto è un segno.

Con un abbraccio l'uomo può esprimere affetto, con una mano alzata può esprimere ripulsa.

Con una mano può benedire, agitando un pugno può maledire e minacciare.

A volte usa anche un oggetto per esprimersi: un fiore può essere segno di affetto, un nastro azzurro ad un uscio è segno che è sbocciata una vita nuova, una bandiera è segno di un evento nazionale.

Anche la Messa è un segno. E cioè un mezzo con cui il cristiano intende esprimere a Dio, a se stesso e ai fratelli qualcosa di intimo.